STORIA DEL GRUPPO ALPINI DI CIMAMULERA DAGLI ANNI DELLA SUA FONDAZIONE AI NOSTRI GIORNI.

Il Gruppo viene costituito nell'anno 1931. Con il primo Capo Gruppo Severino Giovannone si ricordano come fondatori Luigi Tonietti, Anacleto Lana, Giuseppe Sindico e Mario Fornetti, mentre madrina del primo Gagliardetto risulta essere stata Leonilde Francioli. Gli altri Capo Gruppo furono Mario Fornetti, Renato Zametti, Francesco Berti e Silvano Del Fabro.

Ripresa l'attività dopo la parentesi del secondo conflitto mondiale, il Gruppo conobbe un temporaneo scioglimento nel 1956, ma si ricostituì già nel 1960 con promotori Francesco Berti e Silvano Del Fabro ed un nucleo iniziale di 26 tesserati. Il Secondo Gagliardetto del Gruppo venne invece inaugurato negli anni '70 ed un terzo, che ebbe sempre come madrina Carla Bronzini ved. Francia, nel dicembre del 1990.

Quello di Cimamulera è l'unico gruppo esistente sul territorio del Comune di Piedimulera, in quanto non più attivo il Gruppo di già esistente nel capoluogo, costituitosi nel 1932 con primo Capo Gruppo Giovanni Marchetti e di cui risultano inaugurazioni di Gagliardetti nel 1933 ed il 7 luglio del 1957, quest'ultimo con madrina Rosalia Molteni.

Nel secondo dopoguerra gli Alpini del Gruppo diedero un determinante contributo alla ricostruzione della Cappella della Pace, distrutta dagli eventi bellici, e già originariamente edificata dagli Alpini in congedo sul poggio di Castigiasco dopo la prima guerra mondiale e dove il 26 aprile 1931 ebbe luogo la cerimonia di costituzione del Gruppo. Sino all'anno 1970 il Gruppo organizzava una festa campestre e successivamente il pranzo annuale.

Tra le iniziative di una certa rilevanza, sono da ricordare nel 1985 la posa di un'aquila di bronzo presso il Monumento dei Caduti, il restauro di edicole votive, come quella di Morlongo nell'anno 1987, il ripristino unitamente ad altri Enti ed Associazioni locali, delle foto e targhe al monumento dei Caduti.

Nell'anno 1991 alcuni Soci del Gruppo con la partecipazione di altri volontari appartenenti ai Gruppi della Valle Anzasca e con l'ausilio degli Alpini in Armi della Taurinense si prodigarono alla sistemazione della mulattiera che conduce al "Passo del Turlo" mettendola in sicurezza e rendendola più agevole.

Nell'anno 1992 il gruppo disponeva di una propria sede inaugurata il 6 dicembre 1992 nei locali dell'ex circolo fino al 1999, anno in cui il comune ha concesso in comodato d'uso i locali delle ex scuole elementari.

Nell'anno 1997 causa la prematura scomparsa del Capo Gruppo Silvano Del Fabro viene eletto Valeriano Spagnoli che nell'anno 2000 sempre con la madrina Carla Bronzini tengono a battesimo un nuovo gagliardetto in sostituzione a uno già esistente ormai usurato dal tempo; in seguito tutti i Soci del Gruppo vengono dotati di una nuova camicia uniforme che viene indossata nelle rappresentanze ufficiali.

Nell'anno 2003 su iniziativa del vice Capo Gruppo Bruno Giovannone, in collaborazione con gli "Amici della Montagna" e con il contributo da parte della popolazione, viene restaurata la cappella votiva "Dul Travain" che si trova sul sentiero che da Cimamulera porta agli alpeggi di Propiano. Con la fine dei lavori di restauro, la stessa viene inaugurata il 12 ottobre 2003 con una funzione religiosa.

Il 28 giugno 2005 è una triste data per il Gruppo, infatti "va avanti" la madrina Carla Bronzini. Il Consiglio del Gruppo nomina Agnese Francia moglie del compianto Capo Gruppo Silvano Del Fabro, la scelta viene fatta per onorarne la sua memoria.

Nell'anno 2006 un intervento di restauro alla cella campanaria della chiesa Parrocchiale di San Antonio Abate in Cimamulera prevede l'aggiunta di tre nuove campane in memoria del defunto parroco Don Arturo Bessero, una di queste detta di San Rocco è stata finanziata dal

Gruppo comportando una spesa di mille euro.

Nell'aprile del 2009 si sono svolte le elezioni del nuovo Consiglio direttivo Alpino. A guidare il Gruppo per il prossimo mandato è stato chiamato l'Alpino Bruno Giovannone con i consiglieri Valeriano Spagnoli, Massimo Pironi, Fabrizio Giovannone, Gian Piero Francioli, Gian Franco Pairazzi, Emilio Giovannone, Luigi Francia, Gian Piero Francioli, Valter Fornetti, Mauro Adobati, Pietro Cotroneo, Gian Mauro Bertoia, Carlo Foresti, Bruno Marta, Gian Carlo Zappa e Vincenzo Pironi.
Il 2 giugno 2009, entrati a far parte del gruppo di valle si è commemorato e festeggiato a Fomarco – Megolo e Pieve Vergonte con una manifestazione di grande rilievo.
Il Gruppo Alpini di Cimamulera conta 50 iscritti e come da tradizione, la prima domenica di dicembre si celebra la festa annuale che consiste nella sfilata per le vie della Frazione, la celebrazione della Santa Messa in ricordo di tutti i Caduti e in memoria degli "Alpini andati avanti", la deposizione della corona d'alloro con gli onori al monumento dei caduti. Alla fine della manifestazione presso il ristorante "Pizzo Castello" si tiene il classico ritrovo conviviale con tutti i soci e simpatizzanti.

Aggiornamento novembre 2009

Nell'anno 2016 è stata illuminata la croce di Propiano.
Hanno collaborato il Gruppo Alpini di Cimamulera, il Comitato pro festeggiamenti, il Consorzio alpeggi Propiano e alcuni cittadini con le offerte.
Hanno lavorato alla posa dell'illuminazione Fornetti Valter, Francia Piero, Bettoni Armando, Sgrò Domenico, Lana Marco, Vicario Roberto, Fornetti Antonello, Giovannone Rossano, Giovannone Fabrizio, Beltrami Enzo, Fornetti Damiano, Olzer Giancarlo.

Aggiornamento 2018